

Negli ospedali Covid, gli ultimi cinque ricoverati

a Vittorio Veneto

Dopo un anno non c'è più nessun paziente positivo al Covid nell'ospedale di Treviso. Vale sia per la terapia intensiva che per i

reparti ordinari. Nella Marca restano solo 5 ricoverati positivi nel Covid Hospital di Vittorio Veneto. Tutte le altre strutture sono libere. La conferma è arrivata da

Francesco Benazzi: «L'ospedale di Treviso è Covid-free - annuncia il direttore generale dell'Usl - tra i ricoverati, oggi non abbiamo più pazienti contagiati dal virus».

A pagina II

Il Ca' Foncello è Covid free «Nella Marca rimangono ricoverati solo 5 pazienti»

L'EPIDEMIA

TREVISO Dopo un anno non c'è più nessun paziente positivo al coronavirus nell'ospedale di Treviso. Vale sia per la Terapia intensiva che per i reparti ordinari. L'ultimo è stato dimesso nei giorni scorsi. Nella Marca restano solo 5 ricoverati positivi nel Covid Hospital di Vittorio Veneto. Tutte le altre strutture sono libere. La conferma è arrivata da Francesco Benazzi: «L'ospedale di Treviso è Covid-free - annuncia il direttore generale dell'Usl - tra i ricoverati, oggi non abbiamo più pazienti contagiati dal virus». Nel giro di sei mesi il Ca' Foncello è passato da 489 ricoverati Covid positivi - questo il totale di dicembre - all'attuale azzeramento. Una situazione del genere, come evidenziato dal bollettino regionale, non si vedeva dall'inizio di luglio del 2020. Le unità che erano state dedicate alle persone colpite da infezione da coronavirus si sono progressivamente svuotate. L'andamento all'interno dei

reparti ha ricalcato la frenata sul fronte dei contagi.

CONTAGI AI MINIMI

Oggi il tasso di incidenza è sceso a una media di 4 casi settimanali per 100mila abitanti nella Marca. Praticamente il minimo storico. Nel distretto di Treviso Sud, in particolare, si è a 7, in quello di Treviso Nord a 4, nel distretto di Asolo a 3 e in quello di Pieve di Soligo a 4. In autunno ci sarà la prova del nove. Con la differenza, rispetto all'anno scorso, che adesso ci sono i vaccini. Nell'ultima settimana sono stati confermati 38 casi. Tra questi, il contagio sono emersi tra trentenni

e 9 tra ventenni. Alcuni tamponi sono stati inviati all'Istituto zooprofilattico delle Venezie per il sequenziamento previsto nell'ambito del monitoraggio contro la diffusione della variante Delta. Al momento, comunque, non sono stati confermati nuovi casi della cosiddetta Indiana, dopo gli 80 registrati il mese scorso (60 solo nel focolaio che era esploso a Ormelle, ora spento). Oggi la mappa della provincia è interamente verde: quasi tutti i comuni sono sotto la soglia dei 25 casi per 100mila abitanti. Il livello che fa scattare le restrizioni, per dare la dimensione, è fissato a 250 casi. In tutto ciò l'Usl ha deciso di mantenere a Treviso una decina di posti letto per eventuali emergenze legate al Covid.

Ovviamente tutti si augurano che non servano.

COVID HOSPITAL

Oltre a imprevedibili colpiti di coda dell'epidemia, infatti, d'ora in poi al Ca' Foncello non verranno ricoverati altri pazienti positivi. «Il riferimento unico per l'intera provincia adesso è l'ospedale di Vittorio Veneto», dice il direttore generale. Nell'ospedale di Treviso si sta lavorando per tornare a pieno regime con l'attività ordinaria, in modo da recuperare tutte le prestazioni sanitarie non urgenti, tra visite, esami ed interventi chirurgici, che nel piccolo peggiore della seconda ondata erano state sospese. «Mentre l'organizzazione adottata in questi mesi a Vittorio Veneto - ha specificato Benazzi - consente di rispondere all'eventuale necessità di nuovi ricoveri di pazienti contagiati dal Covid senza andare a incidere su altri servizi». Il lavoro non manca. Nel 2020, anno di esplosione dell'epidemia, sono state eseguite 83mila visite specialistiche in meno nei distretti dell'Usl rispetto al 2019. In buona

misura le prestazioni lasciate indietro sono già state rimesse in calendario. Attualmente a livello provinciale sono quasi 20mila le prestazioni ancora in attesa per effetto del Covid: poco più di 10mila visite specialistiche ed esami strumentali e circa 9mila interventi chirurgici.

M.Fav

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VITTORIO VENETO
RESTERÀ L'UNICO
RIFERIMENTO PER
I TREVIGIANI POSITIVI
«PER NON INCIDERE
SUGLI ALTRI SERVIZI»**

EMERGENZA FINITA L'ospedale di Treviso ha dimesso l'ultimo paziente Covid positivo. Nella Marca ne restano solo 5



Treviso
IL GAZZETTINO

L'addio a Elisa. I dubbi di Zaia: «Si poteva evitare?»

Allarme Usi: pochi studenti vaccinati

Neuro farmaci a Nido: «Troppi di bob» per la cura

Virus, il territorio

«Pochi gli studenti vaccinati»

Il ca' Foncello è Covid free «Nella Marca rimangono ricoverati solo 5 pazienti»

La post pandemia per gli industriali «Per sopravvivere bisogna cambiare»

Agenzie viaggio oggi la protesta in piazza S.Vito